

Università
della
Svizzera
italiana

Lingua,
letteratura
e civiltà
italiana

Programma degli studi di dottorato

2018/2019



- Art. 1.
Ammissione
agli studi
di dottorato¹**
1. Possono essere ammessi al Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana candidati in possesso di titolo di Master (Laurea magistrale) nelle discipline dell'Italianistica o di titolo universitario equipollente.
 2. Il candidato al dottorato invia in formato elettronico alla Segreteria dell'Istituto di studi italiani (dottorato.isi.com@usi.ch):
 - *curriculum vitae* comprendente una documentazione completa degli studi secondari e universitari;
 - copia del certificato di master (o titolo equivalente) ed elenco completo degli esami sostenuti con relative valutazioni;
 - eventuali attestati di lavoro;
 - almeno una lettera di presentazione da parte di docenti universitari o altri esperti del settore;
 - una breve dichiarazione in merito agli obiettivi che motivano la scelta di uno studio dottorale (in italiano);
 - copia della tesi di master o di licenza e di eventuali pubblicazioni;
 - descrizione preliminare del progetto di ricerca su cui si intende lavorare con relativa bibliografia (5-6 cartelle; in italiano).
 3. Il progetto di ricerca sarà sottoposto per un esame previo dei requisiti formali alla Direzione dell'Istituto, che potrà istituire una Commissione di valutazione composta da tre esperti, nominati tra i docenti dell'Istituto; essi esprimeranno un giudizio complessivo sulla candidatura e valuteranno l'opportunità di convocare il candidato a un colloquio.
 4. In caso di approvazione, l'Istituto designa Direttore di tesi uno tra i professori (ordinari, straordinari, professori-assistenti, titolari o aggregati) della Facoltà. L'immatricolazione formale al dottorato presso la Facoltà di scienze della comunicazione avviene ex Art. 8 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore.
- Art. 2
Articolazione
delle attività**
1. 1 Gli studi dottorali prevedono quattro componenti: l'approfondimento nelle discipline attinenti all'Italianistica; la preparazione alle metodologie della ricerca; l'attività di studio e di ricerca individuale che culmina nella stesura della tesi dottorale; la preparazione alla didattica.
 2. L'attività di studio e di ricerca comporta:
 - la frequenza a corsi dottorali, seminari, workshop e convegni offerti dall'Istituto, dalla Facoltà o da altre istituzioni scientifiche;
 - la stesura della tesi di dottorato.
- Art. 3
ECTS**
1. Ogni dottorando, prima della consegna della tesi dottorale, deve acquisire attraverso corsi dottorali un minimo di 15 ECTS.
 2. La frequenza ai corsi dottorali e a Scuole dottorali tematiche e il relativo riconoscimento degli ECTS è possibile solo dopo l'immatricolazione formale al dottorato, la quale avviene ex Art. 8 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore.

¹ I termini di genere maschile utilizzati nel presente Programma si riferiscono sempre anche ai loro corrispettivi femminili.

Art. 4 Corsi dottorali

1. L'istituto ogni semestre organizza una serie di corsi dottorali appositamente attivati, anche negli ambiti delle metodologie e dell'approfondimento delle discipline affini agli studi letterari. Gli insegnamenti sono tenuti da docenti dell'istituto ed esterni, nelle forme di cicli di lezioni tematici e di seminari intensivi.
2. Rientrano nella formazione dottorale le attività organizzate nel quadro della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana, coordinata dall'ISI in collaborazione con l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) dell'Accademia di architettura di Mendrisio per il triennio 2017-2020.
3. I dottorandi in Lingua, letteratura e civiltà italiana sono ammessi inoltre ai corsi organizzati dalla Facoltà per gli studenti dottorandi. Tra questi si segnalano in particolare gli insegnamenti in:
 - Academic teaching;
 - Research policy and grant proposal writing;
 - Legal and ethical aspects of research;
 - Philosophy of science.

Art. 5 Informativa ed iscrizione ai corsi

1. L'informativa circa l'apertura delle iscrizioni ai corsi dottorali, nonché le date delle lezioni e relativo descrittivo, avviene tramite email, e viene riportata sul sito web dell'Istituto (www.isi.com.usi.ch/dottorato.htm), sotto la sezione "Corsi per dottorandi in Lingua, letteratura e civiltà italiana". È compito del singolo studente dottorando mantenersi aggiornato.
2. L'iscrizione ai singoli corsi dottorali deve avvenire tramite l'apposita piattaforma web (www.phdsubscription.lu.usi.ch).

Art. 6 Corsi dottorali frequentati presso altre Università

1. È possibile acquisire ECTS anche attraverso la frequenza a corsi dottorali e Scuole dottorali tematiche organizzati da altre Università. Per ottenere l'accredito degli ECTS, lo studente dottorando deve inviare il certificato di partecipazione al corso, con l'attestazione di eventuali richieste specifiche dell'istituzione organizzatrice, alla email di Gestione dottorato (gestione-dottorato.com@usi.ch). Il certificato deve indicare il numero di ECTS conferiti e/o il numero di ore di lezione frontale e dev'essere firmato dal Direttore di tesi.
2. Qualora il certificato non menzioni gli ECTS conferiti, o qualora questi non siano conformi agli standard USI concernenti il rapporto ECTS/ore, verranno applicate le seguenti regole:
 - 1,5 ECTS per 14 ore di lezione;
 - 3 ECTS massimo a settimana, a prescindere dal superamento delle 28 ore di lezione.

Art. 7 Accertamento delle attività di dottorato

1. Sono tenuti a presentare la relazione prevista ex Art 13 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, tutti i dottorandi che al 30 settembre siano immatricolati da almeno 6 mesi, e che alla data 30 settembre non abbiano ancora consegnato la tesi di dottorato.
2. Tale relazione va inviata una volta all'anno, nel periodo compreso fra il 01 e il 30 settembre, in formato elettronico, al Collegio dottorale (gestione-dottorato.com@usi.ch), e consiste in una descrizione delle attività svolte durante l'anno. La relazione evidenzia le attività

di formazione (con le eventuali valutazioni riportate ai corsi), la partecipazione a eventi scientifici, e la descrizione e lo stato di avanzamento della ricerca (con gli estremi delle eventuali pubblicazioni sottoposte per la valutazione, accettate o pubblicate).

3. La relazione annuale deve essere controfirmata dal Direttore di tesi oppure inviata per email con in copia per conoscenza (Cc) il Direttore di tesi stesso. Tutto il materiale va inviato sempre e solo in formato elettronico.

Art. 8 Modifica dell'argomento di ricerca

Ogni dottorando viene ammesso al dottorato con un argomento di ricerca approvato dal Collegio Dottorale e dalla Facoltà. Qualora il candidato, in accordo con il Direttore di tesi, volesse o dovesse cambiare sostanzialmente l'argomento di ricerca, tale modifica deve essere comunicata al Collegio dottorale per l'approvazione. La richiesta di modifica deve essere comunicata il prima possibile, e con almeno 1 anno di anticipo rispetto al giorno della consegna della tesi.

Art. 9 Verifiche

Il Direttore dell'istituto, almeno una volta all'anno, organizza un seminario dottorale (aperto a tutti i professori, docenti, assistenti post-doc e dottorandi della Facoltà), dove i dottorandi dell'istituto illustrano l'avanzamento delle loro ricerche. Ogni dottorando, durante il ciclo di studi, è tenuto a presentare almeno due volte il suo progetto di ricerca, la prima volta dopo un anno dall'ammissione e la seconda verso la conclusione del progetto.

Art. 10 Giuria di tesi

1. Ex Art 6 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, la Giuria di tesi comprende almeno 4 professori: il Direttore di tesi, un professore della Facoltà e due professori esterni all'USI.
2. Professore esterno di giuria può essere nominato sia un professore di ruolo, un professore-assistente, aggregato, titolare, onorario o emerito, sia un docente esperto della materia. Requisito per la nomina è che il professore o docente abbia fra i suoi titoli quello di dottorato. In ragione di una particolare expertise nel campo, è ammissibile anche un ulteriore esperto esterno non inquadrato professionalmente nell'ambito accademico.
3. Per professore esterno si intende un professore che non ha alcun rapporto contrattuale di docenza (professore o docente a contratto) con l'USI, e che non lo ha avuto negli ultimi 3 anni accademici a partire dalla data di formazione della Giuria. Inoltre, per professore esterno si intende un professore che non ha collaborato in alcun modo nella ricerca e poi stesura della tesi del dottorando, e che non ha pubblicazioni accademiche, rapporti di lavoro o di parentela, con il dottorando medesimo. Inoltre, non può essere nominato professore esterno quel professore o docente parte di un progetto finanziato da un fondo esterno, del quale progetto lo studente dottorando fa parte.
4. La giuria di tesi si riunisce il giorno della difesa orale in uno dei campus dell'USI. In casi eccezionali è tuttavia possibile che uno od entrambi i professori esterni partecipino alla difesa orale via videoconferenza.

**Art. 11
Voto
di tesi**

1. Ex Art 16 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, la Giuria stabilisce (tenendo in considerazione sia le prime valutazioni orali o scritte, sia la presentazione e la discussione della tesi) una delle seguenti quattro menzioni: legitime, cum laude, magna cum laude, summa cum laude. La menzione summa cum laude può essere conferita solo con voto all'unanimità della Giuria. Nel caso di parità di voti, prevale il voto del presidente di giuria.
2. Ex Art 5bis del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, il Co-direttore di tesi può partecipare ai lavori della Giuria, senza diritto di voto.

**Art. 12
Conseguimento
del titolo**

In applicazione dell'Art. 17 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, il candidato che ha difeso con successo la tesi è tenuto a depositare:

- a) al Decanato della Facoltà (per l'archiviazione interna): una copia cartacea della versione finale della tesi;
- b) alla Biblioteca universitaria di Lugano (per l'archiviazione pubblica):
 - un CD-Rom contenente una copia del testo completo della tesi (in un unico file) in formato PDF;
 - un file di testo (RTF o TXT) contenente il titolo e il sommario della tesi nelle diverse lingue (fino a un massimo di tre, comprendenti necessariamente l'inglese), nonché le parole chiave ritenute idonee a descrivere il contenuto della tesi;
 - il documento "Approvazione della versione finale della tesi" (qualora necessario) firmato dal Direttore di tesi e dal Coordinatore del dottorato.

**Art. 13
Visiting
student**

1. Al fine di attivare una procedura di visiting student è necessario che la persona richiedente sia immatricolata come studente dottorando presso altra Università da almeno due semestri. Lo studente resta immatricolato nella sua Università d'origine dove versa le tasse previste. (Si rimanda agli Art. 22 e 23 del Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'Università della Svizzera italiana del 14 aprile 2000).
2. La persona richiedente potrà essere seguita da un professore di ruolo, un professore-assistente, aggregato o titolare della Facoltà disponibile ad agire in qualità di tutor e responsabile della ricerca del visiting student.
3. Ogni visiting student ha la possibilità di frequentare a titolo gratuito i corsi di dottorato sia obbligatori, sia raccomandati, sia facoltativi proposti dalla Facoltà durante il semestre. Dovrà viceversa pagare la normale quota per poter accedere alle Winter/SummerSchool e/o School tematiche organizzate dalla Facoltà.
4. La durata del periodo di visiting è di regola di 6 o 12 mesi.

Università
della
Svizzera
italiana



Lingua,
letteratura
e civiltà
italiana

Programma
degli studi
di dottorato